POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Durazzo nella Transizione

Original
Durazzo nella Transizione / Berisha, E.. - In: URBANISTICA INFORMAZIONI. - ISSN 2239-4222. - ELETTRONICO. - 253-254:(2014), pp. 89-89.

Availability:
This version is available at: 11583/2975261 since: 2023-01-27T09:52:11Z

Publisher:
INU Edizioni

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

26 November 2026

urbanistica

INFORMAZIONI

Liguria, **la pianificazione delle aree rurali.** Il degrado nei territori periurbani è l'effetto sistematico e di lungo periodo di una visione urbano-centrica e limitata al tradizionale ruolo di regolazione dell'attività edificatoria che ha dominato le pratiche di pianificazione. Dal 1985 una città dell'Unione diventa **capitale europea della cultura** per un anno, il 2019 sarà la volta dell'Italia. Le città selezionate illustrano i programmi ed il dossier di candidatura. Le esperienze raccolte in **riuso dal basso** raccontano di conflitti e di pratiche di coinvolgimento delle comunità tese ad una riappropriazione dell'uso e del senso degli spazi sottoutilizzati, inutilizzati, dismessi. Lo sviluppo della mobilità ciclistica ha assunto rilevanza anche nei governi locali e nazionali. Il progetto per la mobilità **cycling italy** diventa il sismografo della coerenza fra strumenti e azioni che riguardano la pianificazione urbana.

253-254

Rivista bimestrale
Anno XXXXI
Gennaio-Febbraio
Marzo-Aprile
2014
ISSN n. 0392-5005

€ 15,00

INU Edizioni

In caso di mancato recapito rinviare a ufficio posta Roma – Romanina per la restituzione al mittente previo addebito.
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – DCB – Roma

INU
Edizioni



Rivista trimestrale urbanistica e ambientale
dell'Istituto Nazionale Urbanistica
Fondata da Edoardo Salzano
Anno XXXXI
Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile 2014
Euro 15,00

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma n. 3563/1990
Reg. n. 3915/2001;
Iscr. Ciaa di Roma n. 814190.
Direttore responsabile: Paolo Avarello

Urbanistica Informazioni è una rivista in fascia A2
nel ranking ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione
del Sistema Universitario e della Ricerca

Direttore: Francesco Sbetti
Redazione centrale:
Ruben Baiocco,
Francesca Calace,
Marco Cremaschi,
Daniela De Leo,
Carolina Giaimo,
Pierluigi Nobile,
Anna Laura Palazzo,
Stefano Pareglio,
Sandra Vecchietti

Servizio abbonamenti:
Monica Bellini Email: info@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni:
M. Fantin (presidente),
D. Di Ludovico (consigliere delegato),
F. Castore, G. Ferina.
Redazione, amministrazione e pubblicità:
Inu Edizioni srl
Via Ravenna 9/b, 00161 Roma
tel. 06/6813431, 06/6819562
fax 06/68214773, http://www.inu.it

Comitato scientifico e consiglio direttivo nazionale
Inu: Arlanch Enrico, Agnoletti Ginasa, Calzolaio
Domenico, Barbieri Carlo Alberto, Bobbio Roberto,
Centanni Claudio, Contardi Lucio, Corti Enrico, De
Luca Giuseppe, Dri Giorgio, Fallanca Marisa, Gerundo
Roberto, Giudice Mauro, Leoni Guido, Lo Giudice
Roberto, Marini Franco, Nobile Pierluigi, Pagano
Fortunato, Piccinini Mario, Oliva Federico, Properzi
Pierluigi, Radocchia Raffaella, Rossi Francesco, Rota
Lorenzo, Talia Michele, Torre Carmelo, Trillo Claudia,
Savarese Nicolò, Stanghellini Stefano, Stramandinoli
Michele, Trombino Giuseppe, Ulrici Giovanna Viviani
Silvia, Comune di Taverno (Bruno Picchi), Provincia
di Ancona (Roberto Renzi), Regione Umbria (Luciano
Tortoioli)

Componenti regionali del comitato scientifico:
Abruzzo e Molise: Radoccia R. (coord.) raffaella_rad@
yahoo.it, Calistini A., Carpiceta V.
Basilicata: Pontrandolfi P. (coord.) pontrandolfi@
unibas.it
Calabria: Fallanca C. (coord.) cfallanca@unirc.it, Tati
M.A., Celani G.
Campania: Coppola E. (coord.)emanuela.coppola@
fastwebnet.it,
Emilia-Romagna: Tondelli S. (coord.) simona.tondelli@
unibo.it, Vecchi L., Zazzi M.
Lazio: Giannino C. (coord.) consulenze.giannino@gmail.
com, Contardi L., Fazzola A.
Liguria: Lombardini G. (coord.) g.lombardi@tele2.it,
Cagnoni P., Silvano S., Verraro A.
Lombardia: Rossi I. (coord.) rossidel@tin.it, Imberti
L., Campo E.
Marche: Rosellini C. (coord.) responsabile.it@regione.marche.
it, Amadio M., Vitali G.
Piemonte: [illegible] (coord.)silvia.saccomani@
polito.it,.
Puglia: Torre C. torre@poliba.it, Rotondo F. f.rotondo@
poliba.it, Reina A., Caiuolo D.
Sardegna: Zoppi C. (coord.) zoppi@unica.it, Madama V
Sicilia: Cannarozzo T. (coord.) teresa.cn@unipa.it,
Gabbate G., Trombino G.
Toscana: Rignanese L. (coord.) l.rignanese@pelagus.it,
Piagitore L., Alberti F., Nespolo L.
Umbria: Bruni A. (coord.) a.bruni@spoletoprogetti.com,
Ghiglioni G., Bagnetti C., Guarnello R.
Veneto: Baiocco R. (coord.) baiocco@iuav.it, De Michele
A., Viola L.

Foto in IV di copertina:
Luca Pinnavaia, *Durazzo: il sistema urbano*
L'originale è a colori

Progetto grafico: Estudio

Impaginazione: Ilaria Giatti

Fotocomposizione e stampa:
Duemme Grafica - Roma
Via della Maglianella 71 00166 Roma
www.duemmegrafica.it

Associato all'unione stampa periodica italiana

Registrazione presso il Tribunale [illegible] di Roma,
Roma, n.122/1997
Spedizione in abbonamento Postale Art. 2, comma
20/b, L. 662/96 – Roma

Abbonamento annuale [illegible]
Versamento sul c/c postale .16286001, intestato a
INU Edizioni srl: Via Ravenna, 9/b, 00161 Roma,
o con carte di credito: Cartasì - Visa - Mastercard.

indice

Aperture
Riforma urbanistica
Francesco Sbetti

Agenda
L'orgoglio della bellezza in una comunità di abitanti
Sabrina Ciancone

... si discute:
L'Italia dell'energia pulita. Il rapporto 'comuni rinnovabili 2014' di Legambiente
Michele Manigrasso

in quarta
Durazzo: il sistema urbano
Luca Pinnavaia

10 **Liguria, la pianificazione delle aree rurali**
a cura di Franca Balletti, Giampiero Lombardini

10 **La Liguria di fronte alla pianificazione delle aree rurali**
Franca Balletti, Daniele Virgilio

11 **Guardare il territorio extra-urbano da una prospettiva di area vasta**
Giampiero Lombardini

13 **Sulla revisione della Lur: specificità e prospettive per le aree agricole**
Silvia Soppa

15 **L'approccio della pianificazione comunale allo spazio rurale**
Chiara Vaccaro

17 **La Spezia: un piano per la collina**
Daniele Virgilio

20 **Campagna abitata a Genova: un'occasione per una buona qualità di vita**
Marina D'Onofrio Caviglione

22 **La Banca Regionale della Terra in Liguria**
Adriana Ghersi

24 **Le capitali europee della cultura**
a cura di Fracensco Sbetti

29 **Cagliari 2019**
Corrado Zoppi

34 **Lecce 2019: la cultura come strumento di rigenerazione urbana**
Maria Giovanna Altieri, Francesco Rotondo

37 **Matera 2019**
Piergiuseppe Pontrandolfi, Antonio Nicoletti

41 **Perugia 2019 con i luoghi di Francesco d'Assisi e dell'Umbria**
Francesco Leombruni, Chiara Bagnetti

44 **Ravenna 2019: un mosaico per la città del futuro**
Alberto Cassani, Nadia Carboni, Marcella Montanari, Lorenzo Donati, Christopher Angiolini, Alberto Marchesani

47 **Siena 2019**
Enrico Amante

49 **Aree industriali e politiche di piano**
a cura di Carmela Giannino, Maria Laura D'Anna

49 **De-industrializzazione e nuova industrializzazione sostenibile**
Carmela Giannino, Maria Laura D'Anna

51 **Territorio, finanza, politiche di sviluppo**
Simone Ombuen

53 **Iniziative urbanistiche di recupero "episodico"**
Paola Carobbi

55 **La produzione e la distribuzione hanno ancora bisogno della pianificazione?**
Roberto Gallia

57 **Esperienze di studi di fattibilità nell'ambito del progetto PON GAS**
Roberto Cariani

59 **Aree di crisi industriale complessa e bonifiche**
Gianni Squitieri

60 **Le politiche di limitazione dell'impermeabilizzazione**
Michele Munafò

62 **I territori per lo sviluppo e lo sviluppo per il territorio**
Lucio Contardi

63 **Le rigenerazione degli insediamenti per le attività a Roma. Un percorso da riprendere**
Daniel Modigliani

64 **Dinamiche insediative e istanze di trasformazione**
Chiara Ravagnan

66 **Tessuti per attività e Programmi integrati nel Prg di Roma**
Irene Poli

68 **Riuso dal basso**
a cura di Fracensca Calace

68 **Coltivando l'anima dei luoghi: *Garden Faber***
Giorgia Lubisco

71 **Piccole azioni per ripensare lo spazio pubblico**
Patrizia Paola Pirro

73 **Spazi pubblici e molteplicità della città**
Carla Tedesco

75 **Roma: Programmi integrati per la rigenerazione urbana diffusa**
a cura di Domenico Cecchini

77 **La strategia dei Programmi integrati**
Daniel Modigliani

79 **I Programmi integrati nell'esperienza romana**
Chiara Ravagnan, Irene Poli, Paola Carobbi

84 **Il Print di Pietralata, un programma veramente complesso**
Giulio Natalucci

86 **Una finestra su: Durazzo**
a cura di Marco Cremaschi

86 **Durazzo: storia di un quartiere abusivo**
Erblin Berisha

90 **Durazzo nella transizione**
Erblin Berisha

91 **Obiettivo: integrare. Intervista a Besnik Aliaj, fondatore di Co-plan e fondatore-vicedirettore della Polis University di Tirana**
Saimir Shtylla

93 **Rassegna urbanistica**

93 **Partecipazione come co-generatore di centralità locali**
Ruben Baiocco, Lucia Lancerin

96 **Il nuovo Piano regolatore di Atri (Teramo)**
Ennio Nonni

91 ***Factory Outlet Center* in Italia**
Francesco Gastaldi, Alberto Fabio

102 **RURBANCE. *Stakeholder* e *Network Analysis* dell'area pilota veneta**
Vito Garramone

105 ***Cycling Italy***
a cura di Ruben Baiocco, Luca Velo

105 **Sinergie (da esplorare) fra mobilità ciclistica, pianificazione e sviluppo locale sostenibile**
Ruben Baiocco, Luca Velo

108 **La mobilità ciclabile di Bolzano**
Brunella Franchini

111 **Esperienze di mobilità ciclabile: il caso di Brescia**
Michele Pezzagno

112 **Il BiciPlan in un contesto difficile, Venezia**
Roberto Di Bussolo

115 **La mobilità ciclistica nel Ptcp della Provincia di Parma, dieci anni dopo**
Michele Zazzi

117 **Mappe fisiche e mappe mentali: le politiche per la mobilità a Reggio Emilia**
Alessandro Meggiato

121 **Pesaro si muove in Bicipolitana**
Paola Stolfa

123 **Una ciclovia adriatica per EuroVelo**
Ruben Baiocco, Raffaele Di Marcello

125 **La mobilità dolce del Piano paesaggistico della Puglia**
Luigi Guastamacchia

128 **Pista ciclabile del Ponente Ligure**
Francesco Gastaldi

131 **In Sicilia tra innovazioni e contraddizioni**
Michelangelo Savino

133 **Per una politica nazionale sulla mobilità urbana**
Paolo Gandolfi

135 ***From Europe to Italy* (*and* viceversa)**
Ruben Baiocco, Luca Velo

137 Assurb
a cura di Daniele Rallo

138 Urbanistica, Società, Istituzioni

138 **Il Patrimonio immobiliare pubblico tra esigenze di cassa e sostegno allo sviluppo**
Rosario Manzo

140 **Valorizzazione degli immobili pubblici: dieci anni di evoluzione**
Rosario Manzo

142 Eventi
a cura di Carolina Giaimo

142 **La Biennale di Venezia**
Alberto Vignolo

143 Libri e altro
a cura di Ruben Baiocco

144 **Opinioni e confronti**

L'urbanistica combatte le diseguaglianze. Il Nobel per l'economia Stiglitz si fa portavoce del messaggio del *World Urban Forum*
Francesco Domenico Moccia

146 Indici

CONTROPIANO **011**

Lupus in fabula
Federico Oliva

P09

Durazzo nella transizione
di E. B.



La città turistica, espansione negli ultimi vent'anni



Riqualificazione di un quartiere comunista



Lungo mare "Vollga"

La metamorfosi della città di Durazzo, avvenuta in pochi anni, rappresenta una delle conseguenze della transizione. Il periodo storico che ha coinvolto l'Albania è molto simile ad altri stati dell'ex blocco sovietico come l'Ungheria, la Polonia, la Repubblica Ceca e la Slovacchia.
Lo schema che ha accompagnato l'occidentalizzazione di queste nazioni è complesso, ma qui è utile analizzare le conseguenze che hanno portato a nuovi equilibri territoriali. Con l'introduzione del libero mercato, infatti, cambiano le logiche di gestione del territorio, i flussi d'investimenti stranieri definiscono nuovi equilibri economici e individuano priorità di sviluppo spesso discordanti con il passato. Come diretta conseguenza di questi investimenti e della caduta dei precedenti divieti alla circolazione delle persone, si sono generati flussi migratori interni e, in l'Albania, anche un alto tasso di emigrazione.
Questo squilibrio demografico porta alla nascita di vaste aree urbane congestionate e, in alcuni casi, alla formazione di aree metropolitane. In questo contesto le capitali delle nazioni dell'Est (ad esempio Praga, Varsavia, Budapest e la stessa Tirana) assumono un ruolo determinante nell'accentramento dei flussi di investimenti che vengono cosi sottratti alle altre città dei rispettivi paesi.
In alcuni casi queste aree metropolitane diventano degli snodi di livello internazionale mettendo in secondo piano quei territori che non riescono a ritagliarsi un ruolo nelle politiche nazionali. Secondo il rapporto dell'UE (Albania Report Progres 2012), in Albania risulta particolarmente problematico questo squilibrio regionale che ha portato ad una depressione sia economica che demografica di diverse regioni della nazione a favore delle regioni di Tirana e Durazzo.

L'area metropolitana
Durazzo è la seconda città più importante della nazione a livello strategico e, insieme a Tirana costituisce l'unica area metropolitana del paese con un milione di abitanti, in fase di espansione. In questa regione si concentrano le infrastrutture più rilevanti di carattere nazionale.
Il primo porto del paese si trova a Durazzo mentre l'aeroporto Internazionale a Tirana. Inoltre, qui dovrà passare il Corridoio VIII del sistema dei trasporti transnazionali europeo, che nella sua estensione attraversa l'Italia, l'Albania, la Macedonia, la Bulgaria e interessa Bari, Brindisi, Durazzo, Tirana, Skopje, Sofia, Burnas e Varna (Trans-European Transport Network Executive Agency).

Pianificazione assente
La mancanza di pianificazione regionale e nazionale è solo la punta di un iceberg che vede una forte carenza di progettualità e una assenza nella redazione di piani urbani sia nei grandi comuni sia nei piccoli. In Albania, l'avvicinamento alla pianificazione territoriale ha subito un rallentamento, di fatto le scelte strategiche fondano le loro analisi urbana nella legge del 1998. Queste analisi sono alla base dei piani in vigore nelle città. Tali strumenti non hanno previsto, per la gestione dello sviluppo urbano, azioni di partnership pubblico-private, o di cooperazione tra gruppi di interesse del settore privato, pubblico e della società civile.
Sebbene le città si siano impegnate a creare strategie di pianificazione proprie (vedi i Piani Strutturali di Durazzo, Shkoder, Vlore e Kamez) è molto difficile arrivare a una pianificazione coordinata locale nell'attuale assenza di un piano nazionale. La nuova legge per "la pianificazione del territorio" del 2009 ha reso obbligatoria la redazione di un nuovo strumento per la "pianificazione territoriale", ma ancora non è stata attuata.
In mancanza di questo strumento, i piani strutturali seguono le direttive rappresentate dagli studi nazionali sui trasporti, i progetti europei sul corridoio VIII, gli studi sui principali porti, sui parchi industriali, sulle relazioni con le politiche della produzione dell'energia e sulle politiche ambientali, ecc. Spesso accade che le amministrazioni locali non conoscano l'esistenza di questi piani e ancora meno sono attive per la loro approvazione. La mancanza di coordinazione rende difficile l'attuazione di questi progetti fondamentali per il governo locale. Tuttavia un passo importante, nell'ambito del governo del territorio, è stato compiuto con l'istituzione di ALUIZNI (l'Agenzia di legalizzazione, urbanizzazione e integrazione delle zone/costruzioni informali istituita nel 2006), organo parallelo all'amministrazione pubblica locale che ha il compito di dare avvio e compimento al processo di legalizzazione delle aree informali.

Qualcosa si muove
Il futuro della città è legato strettamente alle sorti della nazione. L'Albania, dove si è registrata recentemente l'elezione del leader del PS Edi Rama a capo del governo, è alle prese con l'obiettivo politico di entrare nella comunità europea, senza aver ancora visto avvallare la sua candidatura dalla UE. Nel frattempo le condizioni delle relazioni internazionali sono cambiate e le città, compresa quella di Durazzo, stanno intessendo una fitta rete di rapporti transnazionali utile al loro sviluppo. Infatti, sotto questo punto di vista, Durazzo fa parte di diversi progetti europei come AdriMOB, progetto sulla modalità di trasporto lungo l'Adriatico, SIMPLE che ha come obbiettivo la cooperazione tra le città sui temi economici, sociali ed istituzionali, DELTA, programma per lo sviluppo economico locale. Accanto a queste iniziative diplomatiche e di cooperazioni internazionali, l'amministrazione porta avanti una serie di progetti puntuali per arginare una situazione problematica. In questo quadro si inseriscono; il piano per il sistema portuale, il piano per il centro storico, il progetto per il lungo mare, la riqualificazione di alcune piazze della città. Questi progetti sono coordinati dal Piano Strutturale adottato nel 2010, strumento al quale si fa rifermento per ogni tipo di strategia sul futuro della città. Contestualmente, un impulso decisivo alla trasformazione della stessa e dell'intera regione metropolitana di Tirana-Durazzo sarà dato dalle politiche d'integrazione all'UE che il nuovo esecutivo realizzerà nei prossimi anni. Le politiche d'integrazione sotto gli aspetti dello sviluppo regionale, della pianificazione territoriale e del governo del territorio, saranno indicative della capacità ricettiva che l'esecutivo avrà nell'interpretazione delle direttive europee e l'impatto che le esigenze locali, il così detto sistema domestico (De Jong 2002), avrà sull'evoluzione dello European Spatial Planning. In questa situazione, osservare le trasformazioni che avverranno, e che in parte già avvengono a Durazzo, significa iniziare a comprendere quali potranno essere i processi di trasformazione che coinvolgeranno tutta la nazione. L'esempio di Durazzo, in merito alle politiche locali, risulta essere maggiormente significativo rispetto a quello di Tirana, che essendo capitale, risponde a logiche non solo nazionali ma anche sovrannazionali, non rispecchiando appieno le trasformazioni locali.

urbanistica

INFORMAZIONI



Luca Pinnavaia, *Durazzo: il sistema urbano*